



Provincia di Biella

**CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE
DIRETTIVO TECNICO (CAT. D)**

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 42 del 15/05/2019 con il quale è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2019-2021;

- la nota prot. n. 12341 (assunta al ns. protocollo al n. 15821 del 09/08/2019) pervenuta dal Ministero dell'Interno di approvazione di tale piano del fabbisogno del personale;

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente "Regolamento concorsi" approvato con D.G.P. n. 126 del 09/04/2002 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 1184 del 10/09/2019 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" (cat. D Giuridica del Comparto Funzioni Locali).
2. I posti messi a concorso concernono figure professionali da inserire all'interno della struttura provinciale presso il Servizio Esercizio Infrastrutture per la mobilità.
3. Il numero dei posti riservati per legge ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15/03/2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" è pari al 30% dei posti banditi. I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.
4. Il numero dei posti riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 Legge 68/1999 e categorie equiparate, è pari al 20% dei posti banditi.
5. **Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web della Provincia di Biella, di cui all'art. 10 del presente bando.**
6. Il presente avviso è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. D.

2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale personale comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti della Provincia di Biella, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Art. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
- a) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea o 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs.30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97;
 - b) Età non inferiore agli anni 18;
 - c) Idoneità fisica all'impiego. Il candidato, al momento dell'assunzione, sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato;
 - d) Godimento del diritto di elettorato politico attivo;
 - e) Non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale; non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati che impediscono ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la costituzione del rapporto di impiego pubblico;
 - f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - g) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
 - h) Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in ARCHITETTURA, INGEGNERIA CIVILE, INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO, o titoli equipollenti ai sensi di legge, o corrispondenti classi di laurea specialistica o magistrale di cui ai successivi ordinamenti;
 - i) Abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere (per gli ingegneri nella sezione A);
 - j) Non essere dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza.
2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Per quanto concerne il titolo di studio i cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari, di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., in possesso del titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:
- a. al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V.Emanuele, 116, 00186 ROMA (posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

- b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 - 00153 ROMA (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it);
4. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
 5. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equivalenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
 6. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con la Provincia di Biella.
 7. L'ammissione/esclusione dei candidati viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.
 8. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 11 del presente bando.

Art. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata **in forma esclusivamente digitale** ed è disponibile all'indirizzo <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/>
Sarà possibile accedere al modulo mediante:
 - a) previo accredito al Portale online della Provincia di Biella, registrandosi per richiedere l'accredito all'indirizzo <http://servizi.provincia.biella.it/portal/registrazione>
 - b) sistema pubblico di identità digitale (SPID): cliccare sull'icona blu e inserire le proprie credenziali.
2. Il pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 dovrà essere effettuato contestualmente alla presentazione della domanda con la modalità "pagoPA". La procedura di pagamento verrà proposta dopo aver completato la domanda e prima dell'invio della stessa.
3. Il modulo è disponibile cliccando su *Istanze on line*, scegliendo dall'elenco la domanda di *Concorso Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D)*.
4. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online **entro il giorno 7 novembre 2019, trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4° s.s. – concorsi ed esami**, a pena di esclusione.
5. I candidati sono invitati a prendere nota, una volta inoltrata la domanda di partecipazione online, del **proprio numero istanza**, in quanto tutte le comunicazioni di cui al successivo art. 10 saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria.
6. In caso di avaria temporanea dei sistemi informatici della Provincia di Biella, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente.
7. **Non sarà possibile inoltrare la domanda dopo la scadenza del termine, né inoltrare più di un modulo di partecipazione per la presente procedura.**
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. I candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali, devono:
- a. specificare il codice fiscale;
 - b. richiedere l'eventuale fruizione della riserva dei posti;
 - c. dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
 - d. dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 comma 1 lett. h) del presente bando;
 - e. dichiarare l'eventuale ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - f. dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
 - g. dichiarare di avere eventualmente diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 05/02/1992 n. 104 – ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (solo per i disabili);
 - h. richiedere l'esonero dalla prova preselettiva (solo per i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%);
 - i. dichiarare la lingua straniera scelta tra francese e inglese, per l'accertamento in sede di colloquio individuale finale;
 - j. fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
 - k. fornire l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale indirizzo PEC;
 - l. dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura concorsuale.
10. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:
- a) la documentazione attestante l'eventuale ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - b) la certificazione medica attestante l'eventuale specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
 - c) la certificazione da cui risulti un'eventuale invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
 - d) l'eventuale idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
 - e) la fotocopia del documento di identità in corso di validità.
11. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.
12. L'avviso, è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28> (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso);
13. Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità al seguente indirizzo e-mail personale@provincia.biella.it.

Art. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato.

Art. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere effettuata una prova preselettiva - ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento concorsi presso la Provincia di Biella il cui svolgimento potrà anche essere effettuato utilizzando una Società specializzata in selezione del personale, e gestito con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica.
2. La prova consisterà in domande a risposta multipla di tipo professionale sulle materie previste dal programma di esame di cui al seguente art. 7, di cultura generale e in test comportamentali/psicoattitudinali.
3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi 30 candidati classificatisi; tra gli ammessi saranno compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla trentesima posizione.
4. Il punteggio riportato nella prova preselettiva **non** concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 05/02/1992 n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva, aggiungendosi ai candidati preselezionati di cui ai commi precedenti.

Art. 7 – PROCEDURA SELETTIVA – PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

1. La procedura selettiva consisterà in: a) due prove scritte, b) un set di attività scritte ed orali a carattere psicoattitudinale, c) un colloquio individuale finale. Esse saranno finalizzate a garantire l'accertamento, da un lato, della sussistenza delle capacità e delle conoscenze teorico - professionali richieste con riferimento al profilo professionale e alla posizione di lavoro che si intende ricoprire (il cd. "saper fare"); d'altro lato, della sussistenza delle caratteristiche personali, potenzialità e modalità relazionali del candidato (il cd. "saper essere").
2. La prima prova scritta sarà articolata in quesiti a risposta aperta sui temi oggetto del programma d'esame (massimo 30 punti).

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà in un elaborato volto a verificare la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici del profilo messo a concorso, mediante l'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, di progettazione, direzioni lavori, contabilità, collaudi di opere pubbliche e/o la soluzione di casi e/o la stesura di schemi di atti (massimo 20 punti).

Seguirà, solo per i candidati che abbiano superato le prime due prove scritte, come dettagliato al successivo comma 5, un set di attività scritte ed orali, individuali e/o di gruppo, a carattere comportamentale/psicoattitudinale, consistenti anche nella simulazione di casi reali di lavoro (massimo 20 punti).

3. Il colloquio individuale finale (massimo 30 punti) si articolerà in:

- a. colloquio su temi oggetto del programma di esame – massimo 25 punti.
 - b. verifica della capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta Elettronica, Internet) – massimo 3 punti.
 - c. verifica del livello di conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato – massimo 2 punti.
4. Conseguiranno l'ammissione al colloquio individuale finale i candidati che avranno ottenuto nella prima prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30, e nella seconda prova scritta di almeno 14 punti su 20. Per i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nella prima prova scritta, non sarà necessario procedere alla correzione della seconda prova. Il set di attività scritte ed orali a carattere comportamentale/psicoattitudinale non determinerà alcuna esclusione di candidati dal colloquio individuale finale, ma il punteggio ottenuto in tale set di attività si sommerà ai punteggi dei primi due scritti e, successivamente, a quello del colloquio individuale finale, ai fini della determinazione della graduatoria finale.
 5. Dopo la correzione delle prime due prove scritte la commissione procederà – con l'apertura delle buste contenenti le generalità – all'individuazione dei candidati ammessi ed esclusi al set di attività scritte ed orali a carattere comportamentale/psicoattitudinale ed al colloquio individuale finale.
 6. Supereranno il colloquio individuale finale, e saranno utilmente collocati in graduatoria, i candidati, che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30.
 7. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
 8. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

PROGRAMMA DI ESAME

Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche, in particolare infrastrutture stradali ed edifici;

Tecnica delle costruzioni;

Elementi di legislazione in materia di urbanistica, beni culturali e paesaggio;

Normativa tecnica sulle costruzioni, sugli impianti e infrastrutture a rete;

Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili;

Normativa sulla prevenzione incendi;

Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;

Elementi di legislazione in materia ambientale;

Conoscenza e capacità di redigere atti (verbali di urgenza, di somma urgenza, relazioni tecniche, ecc.) nell'ambito dei LL.PP. di supporto a determinazioni e deliberazioni;

Normativa in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici – D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii);

Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.);

Elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali) e responsabilità del pubblico dipendente;

Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione).

Art. 8 – PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce al bando).
2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Art. 9 – GRADUATORIA

1. La graduatoria dei candidati sarà formata sommando i punteggi conseguiti nelle prove scritte, nel set di attività comportamentali/psicoattitudinali e il voto conseguito nel colloquio individuale finale.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria, integrata da eventuali titoli di preferenza, a parità di punteggio, e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.
3. La graduatoria finale degli idonei, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del Regolamento concorsi al tempo vigente.

Art. 10 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale della Provincia di Biella. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Biella gli elenchi dei **candidati ammessi e non ammessi**, unitamente alle motivazioni della non ammissione. Tutti i candidati **saranno identificati esclusivamente mediante il numero istanza**.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva, secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente bando, la data della stessa sarà resa nota con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Saranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Biella gli elenchi dei candidati ammessi alle successive prove scritte e dei candidati non ammessi. Tutti i candidati **saranno identificati esclusivamente mediante il numero istanza**.

PROVE SCRITTE

Le date delle prove scritte saranno rese note con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alle date di svolgimento.

Saranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Biella gli elenchi dei candidati ammessi alle successive prove e dei candidati non ammessi, unitamente al voto della prova scritta non superata. Tutti i candidati **saranno identificati esclusivamente mediante il numero istanza**.

SET DI ATTIVITA' DI CARATTERE COMPORTAMENTALE/PSICOATTITUDINALE

La data sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. La partecipazione riguarderà solo i candidati che abbiano superato le prove scritte.

COLLOQUIO INDIVIDUALE FINALE

Il calendario del colloquio individuale finale, anch'esso riservato ai candidati che abbiano superato le prove scritte, sarà reso noto con almeno venti giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Completati tutti i colloqui, sarà pubblicato l'esito complessivo della prova, **esclusivamente tramite riferimento al numero istanza.**

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione, il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Biella.

2. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito internet provinciale, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, all'indirizzo: <http://apbiella.soluzionipa.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28>
3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o informatici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

Art. 11 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. **Per esigenze dell'amministrazione provinciale i vincitori che saranno chiamati a prendere servizio dovranno farlo entro e non oltre il 31/12/2019.**
2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
3. I vincitori del concorso **sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni** ai sensi dell'art 14-bis del D.L. 4/2019 convertito in Legge 26/2019.
4. I cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D.Lgs 165 del 30/03/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013 n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria, come già specificato al precedente art. 3, comma 3.
5. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

6. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.
7. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.
8. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
9. Con riferimento al precedente articolo 9, 3° comma, limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultassero motivi ostativi all'assunzione.
10. I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

1. *Titolare del Trattamento*: Provincia di Biella PEC protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it
Il *Responsabile della protezione dei dati* (RPD) è identificato con lo Studio Sigauco S.r.l. di Moncalieri (TO), con sede in Via S. Croce 40, nella persona di Dezzani Pier Paolo (soggetto referente per il Titolare/Responsabile) tel. 0116485594 - che potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica studiosigauco@pec.studiosigauco.com ed email dpo@studiosigauco.com
2. *Finalità e base giuridica*: I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.
3. *Oggetto dell'attività di trattamento*: Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione, elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione ai membri delle Commissioni designati dall'Amministrazione e al personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Biella coinvolto nel procedimento; comunicazioni relative alla procedura di assunzione nella pubblica amministrazione.
4. *Modalità di trattamento*: Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.
Il trattamento è effettuato con modalità informatizzata, ed eventualmente cartacea, e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto.
5. *Misure di sicurezza*: I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di

distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. *Comunicazione e diffusione*: I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono trattati dai membri delle Commissioni designati dall'Amministrazione e dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Biella coinvolto nel procedimento.

7. *Periodo di conservazione dei dati*: I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e comunque nel termine di prescrizione decennale.

8. *Diritti dell'Interessato*: L'interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE n. 2016/679, ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Il Titolare, Provincia di Biella, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE n. 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

9. *Diritto di proporre reclamo*: In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Art. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.
4. Il diritto di accesso agli atti deve essere indirizzato al Servizio Personale o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Biella.
5. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Pagliazzo, Responsabile del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità.
6. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale contattando l'e-mail: personale@provincia.biella.it.

Biella, 08/10/2019

Il Dirigente
del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità
(dott. Giorgio Mosca)

ELENCO PREFERENZE

AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 9/5/1994 N. 487 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio (*) nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(*) la certificazione rilasciata dall'ufficio del servizio prestato (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere esplicitamente attestato dal Responsabile/Dirigente.